

Minori: Con i bambini approva 86 progetti su contrasto a povertà educativa

Relativi al 'Bando Adolescenza' per un ammontare complessivo di 73,4 mln di euro

Roma, 19 mar. (AdnKronos) (Rex/AdnKronos)

Sono 86 i progetti approvati da **Con i Bambini** attraverso il 'Bando Adolescenza' (11-17 anni). Di questi, 69 per la graduatoria A (regionali) e 17 graduatoria B (multiregionali), selezionati tra le 248 proposte ammesse alla seconda fase e complessivamente tra le 800 idee pervenute in risposta al Bando, per un ammontare complessivo di 73,4 milioni di euro erogati (una media di oltre 884 mila euro a progetto).

Per sostenere le iniziative, sono state coinvolte 2748 organizzazioni, tra enti del Terzo settore, scuole ed enti locali.

"L'esperienza del Fondo e la rapidità di attuazione, nonostante il processo sia di per sé articolato -rammenta Carlo Borgomeo, presidente di **Con i Bambini**- dimostra che, se ci sono la volontà politica e la capacità organizzativa di 'fare', è possibile aggredire un fenomeno tra più ingiusti e pericolosi per il Paese. Come emerge anche dal primo rapporto che abbiamo pubblicato la scorsa settimana, la povertà educativa minorile in Italia è diffusa in tutto il territorio, in particolare nelle aree meridionali e nelle grandi città. Dovrebbe essere una priorità assoluta per la politica, perché un Paese che abbandona i suoi ragazzi di fatto rinuncia al futuro".

L'obiettivo è promuovere e stimolare i fenomeni di dispersione scolastica

L'obiettivo del 'Bando Adolescenza', rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e al mondo della scuola, è "promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni".

Di rilievo sarà il contributo offerto dalle 'comunità educanti' dei territori, ovvero di coloro che, a diverso titolo, si rivolgono agli adolescenti (scuole, famiglie, associazioni e organizzazioni non profit, fondazioni, enti territoriali, gli stessi ragazzi).

I progetti dovranno, da un lato, promuovere percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, dall'altro coinvolgere anche i gruppi classe di riferimento e prevedere azioni congiunte "dentro e fuori la scuola", che affianchino all'attività ordinaria delle istituzioni scolastiche l'azione della comunità educante, favorendo il riavvicinamento dei giovani che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione.

Altri bandi pubblicati sono 'Prima Infanzia' e 'Nuove Generazioni'

Occorre mettere in sinergia attività scolastiche, extra-scolastiche e tempo libero per sviluppare e rafforzare competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, per contrastare lo sviluppo di dipendenze e del fenomeno del bullismo.





Oltre al 'Bando Adolescenza', sono stati pubblicati i bandi 'Prima Infanzia' (0-6 anni) e 'Nuove Generazioni' (5-14 anni). Con il primo sono stati finanziati 80 progetti, con 62,2 milioni di euro. Il Bando 'Nuove Generazioni', che mette a disposizione 60 milioni di euro, si è concluso a febbraio con 432 proposte, attualmente in fase di valutazione



Peso: 7-82%,8-77%